



COMUNE DI CAGLIARI

ACCORDO

CESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLE FERIE MATURATE DAI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAGLIARI A FAVORE DI COLLEGHI, AL FINE DI CONSENTIRE A QUESTI ULTIMI DI ASSISTERE I FIGLI MINORI CHE NECESSITANO DI CURE COSTANTI A CAUSA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI SALUTE (c.d. "FERIE SOLIDALI")

Premessa

- L'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 9, della legge 10 dicembre 2014 n. 183, introduce un'importante novità: "Fermi restando i diritti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, i lavoratori possono cedere a titolo gratuito i riposi e le ferie da loro maturati ai lavoratori dipendenti dello stesso datore di lavoro, al fine di consentire a questi ultimi di assistere i figli minori che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti, nella misura, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale applicabili al rapporto di lavoro".

- In assenza di regolamentazione dell'istituto delle "ferie solidali" a livello di contrattazione collettiva nazionale.

- In armonia con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 118/2016 del 20/09/2016 "Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per il nuovo C.C.D.I. per il personale dipendente del Comune di Cagliari con qualifica non dirigenziale, che tra gli obiettivi da perseguire prevede anche l'introduzione di "modalità di scambio tra i dipendenti che assicurino la realizzazione di un sistema a sostegno di coloro che si trovano momentaneamente in difficoltà".

- In considerazione del fatto che l'applicazione dell'istituto delle "ferie solidali" non comporta oneri aggiuntivi per il Comune di Cagliari ed è teso a favorire il benessere organizzativo dell'Ente in quanto incide sulla conciliazione tra vita privata e lavoro dei dipendenti.

Le Parti, volendo dare attuazione a quanto sopra per l'adozione dell'istituto delle "ferie solidali", convengono e sottoscrivono quanto segue:

[Signature]
DICCAP
[Signature]
UIL
[Signature]

RSU CISC
[Signature]
RSU CGIL
UGL
[Signature]

CISC
[Signature]

[Signature]
C.S.A.
[Signature]



Art. 1

Ambito di applicazione, decorrenza e durata

Il presente accordo si applica a tutti i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Cagliari in servizio, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente accordo potrà essere oggetto di eventuali revisioni dopo un periodo sperimentale di un anno dalla firma o dopo l'emanazione di nuove normative inerenti la materia o di interventi di regolamentazione sulla stessa da parte del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 2

Finalità e obiettivi

L'Amministrazione attraverso l'adozione dell'istituto delle "ferie solidali" si dota di un importante strumento che va a beneficio dei propri dipendenti, per favorire il miglioramento del benessere organizzativo e incentivare la solidarietà tra colleghi, a supporto dei lavoratori bisognosi di riposi e ferie per assistere i figli minori che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti.

Art. 3

Criteri, condizioni e modalità

Ai fini dell'attuazione dell'istituto, i dipendenti del Comune di Cagliari possono volontariamente cedere le giornate di ferie maturate nell'anno precedente e non ancora usufruite, fino ad un massimo di otto giorni complessivi per ciascun anno, comunque eccedenti la misura di quattro settimane minime annuali, di cui il lavoratore deve irrinunciabilmente usufruire, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2003 n. 66 in materia di riposi e ferie.

I dipendenti che si trovino nelle condizioni di necessità di cui in premessa, cioè siano genitori di minori che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti, possono avanzare all'Amministrazione la richiesta, reiterabile, di utilizzo di ferie "solidali", per un massimo di trenta giorni per ciascuna istanza, previa presentazione della certificazione comprovante lo stato di necessità di cui al precedente art. 2, rilasciata esclusivamente da struttura sanitaria pubblica.

L'Amministrazione, ricevuta la richiesta rende nota al personale dipendente l'esigenza, in forma rigorosamente anonima, di "ferie solidali" e invita i propri dipendenti, su base volontaria, a indicare la loro adesione alla richiesta, con l'indicazione della quantità di giorni che intendono cedere.

L'Amministrazione, fatte le opportune verifiche, attuerà gli adempimenti

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

CSA
Anon
RSU CAGLIARI
CISL
UIL
CISL



COMUNE DI CAGLIARI

conseguenti.

Nel caso in cui il numero di giorni offerti superi il numero di giorni richiesti, la cessione dei giorni verrà effettuata in misura proporzionale tra tutti gli offerenti.

Una volta acquisite, le "ferie solidali" rimangono definitivamente nella disponibilità del dipendente richiedente, fino al perdurare delle condizioni di necessità di cui all'art. 2.

Nel caso in cui prima della fruizione totale o parziale delle "ferie solidali" da parte del richiedente cessino le condizioni di necessità di cui all'art. 2, le stesse ferie torneranno proporzionalmente nella disponibilità degli offerenti.

La loro fruizione da parte del richiedente resta comunque vincolata al preventivo complessivo utilizzo di tutte le proprie ferie, recuperi e permessi retribuiti previsti dalla normativa vigente.

L'applicazione dell'accordo non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Art. 4

Sicurezza dei dati

Il Comune di Cagliari assicura che le operazioni di raccolta e assegnazione delle giornate di "ferie solidali" saranno effettuate nel totale rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al D. lgs. n. 196/2003.

Cagliari, 6 MARZO 2017

Per l'Amministrazione

Per le OO.SS.

Ilva UIL
Coll. DICCA P
RSU Alere
RSU CISC
CISC
C.S.A. NAL Anon
RSU CGIL
RSU UGL
FI-CGIL